

**TRE POESIE DI GEMMA IORIO****COME UNA STATUA**

Come una statua  
con gli occhi e il cuore di pietra.  
Come una statua  
nata nella roccia  
dalla montagna che non crolla mai.  
Con negli orecchi il rombo dei tuoni,  
il fragore delle valanghe  
della patria antica,  
e sulle membra  
l'alito delle stagioni  
che lascia un tepore di vita  
o un abbandono di morte.  
Come una statua forte  
che non teme  
fulmini ed uragani,  
valanghe e scrosci immani,  
eterna, che non muore,  
così vorrei restare.

## NOTTE D'AUTUNNO

Un raggio di luna si posa  
sulle ceneri sparse  
dell'estate finita  
nei divini silenzi  
delle notti autunnali.  
Il tempo si stacca  
nei rintocchi della torre  
e dilegua nell'ombra.

## LA MIA TERRA

Ho affondato le radici  
in questa terra di pianure.  
Mi sono abbarbicata  
alle piante come un'edera,  
perché il vento della vita  
non mi portasse via.  
Ho respirato l'odore del fiume,  
del grande fiume  
placido e solenne.  
Di questo cielo immenso  
ho fatto la mia coltre.  
Questo era il mio destino!  
Non chiamatemi altrove  
se questa è la mia terra.  
Troppò vagai nel tempo  
della mia gioventù:  
ero esule ovunque.  
Lasciatevi dormire  
fra queste zolle  
intrise di nebbia  
o bruciate dal sole  
finché verrà la Luce.